

Il quinto accantonato ammonta

- sul trattamento di anzianità a nette L. 6.637.056

- sul trattamento di previdenza

maturate al 31 ottobre 1959 " " " 5.275.016

Totale nette L. 11.912.072

e sarà incrementato con il quinto da trattarsi mensilmente sulla rendita futura (L. 58.920).

Quanto alle misure cautelari di cui è cenno nel parere dell'Avvocatura Generale dello Stato ed alle quali ha fatto esplicito riferimento il Collegio Sindacale, il Direttore Generale precisa che mentre l'Istituto tiene ferma la decisione di accantonare il quinto delle spettanze del Dott. Puggioni, ogni eventuale azione cautelare intesa a legittimare la detta trattativa nonché ogni definitivo accertamento sulle ragioni di danni che l'Istituto stesso potrà far valere nei confronti del Dott. Puggioni non può che essere rinviata al momento in cui si potrà avere conoscenza del testo della motivazione della sentenza penale. Ed infatti, l'accertamento dell'entità dei danni (i quali in ogni caso riguardano direttamente l'Istituto e indirettamente lo Stato per la garanzia delle polizze e per la partecipazione agli utili) e le eventuali conseguenti ragioni di credito debbono essere individuate nell'ambito della motivazione della